

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di ANCONA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Stefano Sandroni*

*Dott.ssa Antonietta Brandimarte*

*Rag. Monaldo Andreozzi*

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018 .....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa .....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019 .....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio di bilancio (art.9 legge 243/2012).....	16
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	22
A) ENTRATE CORRENTI .....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	29
Spese per acquisto beni e servizi .....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza .....	31
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI .....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO .....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
CONCLUSIONI .....	41

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Falconara Marittima nominato con delibera consigliere n 60 del 29/09/2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 17 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 16/02/2017 con delibera n. 59 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - q) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 41 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 05/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il Collegio nella relazione al rendiconto 2015 ha evidenziato i propri rilievi, considerazioni e proposte all'Amministrazione dell'Ente, che per miglior chiarezza sono state **evidenziate in grassetto** e riguardano segnatamente i rapporti con gli organismi partecipati e con gli Organi di revisione degli stessi, l'iscrizione dei crediti verso Aerdorica S.p.A. che cubano oltre 1 milione di euro con contestuale rilevazione di eventuale fondo svalutativo tenendo conto della solvibilità della controparte, la definizione della posizione IVA 2015, il rispetto puntuale di tutti gli adempimenti di legge, anche in riferimento alla gestione degli agenti contabili e del contante di cui ai verbali di verifica periodica.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>	
	11
	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	13.761.959,23
di cui:	
a) parte accantonata	12.071.664,91
b) Parte vincolata	6.557.052,27
c) Parte destinata	1.105.759,84
e) Parte disponibile (+/-) *	-5.972.517,79

Con delibera consiliare n 27 del 29/04/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 09/04/2015 con verbale n 9 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 27 esercizi a quote annuali costanti di euro 234.000

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	6.403.544,06	6.604.282,86	3.159.240,91
<b>Di cui cassa vincolata</b>	3.886.680,97	3.271.491,71	3.159.240,91
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la cassa vincolata al 1/1/2015 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

### ***1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.084.147,82	1.053.612,12	839.907,66	727.819,37
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.895.673,73	1.543.578,07	1.629.545,50	15.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.813.387,65	1.687.192,10		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>19.279.155,00</b>	<b>19.784.000,00</b>	<b>19.699.000,00</b>	<b>19.714.000,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>4.712.927,56</b>	<b>4.971.657,87</b>	<b>5.146.608,12</b>	<b>5.156.608,12</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>5.965.376,46</b>	<b>5.571.167,54</b>	<b>5.754.167,54</b>	<b>5.754.167,54</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>5.124.794,44</b>	<b>5.291.011,92</b>	<b>4.533.721,87</b>	<b>1.717.500,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	<b>3.000.000,00</b>		
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>481.403,48</b>			
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>7.685.407,74</b>	<b>7.207.169,54</b>	<b>7.207.169,54</b>	<b>7.207.169,54</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>25.050.330,00</b>	<b>34.590.330,00</b>	<b>34.590.330,00</b>	<b>34.590.330,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>68.299.394,68</b>	<b>80.415.336,87</b>	<b>76.930.997,07</b>	<b>74.139.775,20</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>75.092.603,88</b>	<b>84.699.719,16</b>	<b>79.400.450,23</b>	<b>74.882.594,57</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			234.000,00	234.000,00	234.000,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	30.372.456,03	29.519.848,65	29.024.623,85	28.828.436,83
		di cui già impegnato*		8.486.358,15	1.585.958,44	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.050.095,16	839.907,66	727.819,37	620.868,04
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	9.068.101,86	10.837.782,09	6.013.267,37	1.582.500,00
		di cui già impegnato*		1.479.640,25	63.937,32	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.885.259,17	1.629.545,50	15.000,00	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	2.682.308,25	2.310.588,88	2.331.059,48	2.440.158,20
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	7.685.407,74	7.207.169,54	7.207.169,54	7.207.169,54
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	25.050.330,00	34.590.330,00	34.590.330,00	34.590.330,00
		di cui già impegnato*	-	115.226,90	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>74.858.603,88</b>	<b>84.465.719,16</b>	<b>79.166.450,24</b>	<b>74.648.594,57</b>
		di cui già impegnato*		<b>10.081.225,30</b>	<b>1.649.895,76</b>	<b>-</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>4.935.354,33</b>	<b>2.469.453,16</b>	<b>742.819,37</b>	<b>620.868,04</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>74.858.603,88</b>	<b>84.699.719,16</b>	<b>79.400.450,24</b>	<b>74.882.594,57</b>
		di cui già impegnato*		<b>10.081.225,30</b>	<b>1.649.895,76</b>	<b>-</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>4.935.354,33</b>	<b>2.469.453,16</b>	<b>742.819,37</b>	<b>620.868,04</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese di personale	374.650,57
entrata corrente vincolata a spese legali	678.961,55
entrata in conto capitale	1.558.578,07
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
TOTALE	2.612.190,19

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.159.240,91
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>17.624.610,16</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>6.045.294,93</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>5.893.442,12</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>5.706.780,01</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>37.451,95</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>7.207.169,54</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>35.075.286,12</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>80.590.034,83</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>83.749.275,74</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>30.720.192,32</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>6.826.156,01</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rmborso di prestiti</b>	<b>2.310.588,88</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>7.207.169,54</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>36.390.456,41</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>83.454.563,16</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>294.712,58</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.159.240,91

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.159.240,91
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	15.579.715,42	19.784.000,00	35.363.715,42	17.624.610,16
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.122.637,06	4.971.657,87	6.094.294,93	6.045.294,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.907.690,09	5.571.167,54	11.478.857,63	5.893.442,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.100.768,09	5.291.011,92	6.391.780,01	5.706.780,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	37.451,00		37.451,00	37.451,95
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	7.207.169,54	7.207.169,54	7.207.169,54
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	485.066,12	34.590.330,00	35.075.396,12	35.075.286,12
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>24.233.327,78</b>	<b>80.415.336,87</b>	<b>104.648.664,65</b>	<b>83.749.275,74</b>
1	<i>Spese correnti</i>	8.221.422,70	29.519.848,65	37.741.271,35	30.720.899,15
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.761.622,00	10.837.782,09	12.599.404,09	6.826.156,01
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		2.310.588,88	2.310.588,88	2.310.588,88
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		7.207.169,54	7.207.169,54	7.207.169,54
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.800.126,41	34.590.330,00	36.390.456,41	36.390.456,41
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.783.171,11</b>	<b>84.465.719,16</b>	<b>96.248.890,27</b>	<b>83.455.269,99</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>12.450.156,67</b>	<b>- 4.050.382,29</b>	<b>8.399.774,38</b>	<b>294.005,75</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.053.612,12	839.907,66	727.819,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	234.000,00	234.000,00	234.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.326.825,41	30.599.775,66	30.624.775,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.519.848,65	29.024.623,85	28.828.436,83
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		839.907,66	727.819,37	620.868,04
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.691.239,20	2.064.685,61	2.432.937,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.310.588,88	2.331.059,47	2.440.158,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 684.000,00</b>	<b>- 150.000,00</b>	<b>- 150.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	234.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	450.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 450.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da permesso di costruire a finanziamento della parte corrente

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	450.000,00	150.000,00	150.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	104.480,34	154.480,34	169.480,34
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	24.280,03	24.280,03	24.280,03
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>578.760,37</b>	<b>328.760,37</b>	<b>343.760,37</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali		100.000,00	
spese per eventi calamitosi	10.000,00		
sentenze esecutive e atti equiparati	70.500,00	70.000,00	50.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>90.500,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio di bilancio (art.9 legge 243/2012)

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	1.431.034,87	2.415.719,28	742.819,37
Titolo 1	19.784.000,00	19.699.000,00	19.714.000,00
Titolo 2	4.971.657,87	5.146.608,12	5.156.608,12
Titolo 3	5.571.167,54	5.754.167,54	5.754.167,54
Titolo 4	5.291.011,92	4.533.721,87	1.717.500,00
Titolo 5	3.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>40.048.872,20</b>	<b>37.549.216,81</b>	<b>33.085.095,03</b>
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	27.828.609,45	26.959.938,24	26.395.499,16
Titolo 2	10.784.048,21	6.013.267,37	1.582.500,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>38.612.657,66</b>	<b>32.973.205,61</b>	<b>27.977.999,16</b>
Differenza	<b>1.436.214,54</b>	<b>4.576.011,20</b>	<b>5.107.095,87</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;



- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali numero 3 del 17 dicembre 2015 e numero 9 del 22 luglio 2016 e attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 22 Del 31 gennaio 2017 (art. 21 co. 3 D. Lgs.vo n. 50/2016 e P.C. n. 4/1 allegato D. Lgs.vo 118/2011)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbali n. 17/2016 e n. 1/2017, rispettivamente in data 23/12/2016 e 27/01/2017, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano, che fa parte del DUP, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 9 del 22 luglio 2016;

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano, che fa parte del DUP, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 9 del 22 luglio 2016;

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale), deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo , nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento

registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di in capienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascun quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.053.612,12	839.907,66	727.819,37
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal	(+)	377.422,75	1.575.811,62	15.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +</b>	<b>(+)</b>	<b>1.431.034,87</b>	<b>2.415.719,28</b>	<b>742.819,37</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>19.784.000,00</b>	<b>19.699.000,00</b>	<b>19.714.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>4.971.657,87</b>	<b>5.146.608,12</b>	<b>5.156.608,21</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>5.571.167,54</b>	<b>5.754.167,54</b>	<b>5.754.167,54</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>5.291.011,92</b>	<b>4.533.721,87</b>	<b>1.717.500,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività</b>	<b>(+)</b>	<b>3.000.000,00</b>	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale	(+)	28.679.940,99	28.296.804,48	28.207.568,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	839.907,66	727.819,37	620.868,04
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	1.691.239,20	2.064.685,61	2.432.937,67
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>27.828.609,45</b>	<b>26.959.938,24</b>	<b>26.395.499,16</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo	(+)	9.208.236,59	5.998.267,37	1.582.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da	(+)	1.575.811,62	15.000,00	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>10.784.048,21</b>	<b>6.013.267,37</b>	<b>1.582.500,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>1.436.214,54</b>	<b>4.576.011,20</b>	<b>5.107.095,96</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **IMU**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 6.421.000 con un aumento di euro 259.421,36 rispetto alle previsioni definitive 2016 applicando la medesima aliquota del 1,06% con agevolazioni.

L'aumento nasce del saldo fra la minor trattenuta dello stato a FSC (fondo solidarietà comunale) e il minor gettito IMU imbullonati.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 6.430.000, con un aumento di euro 5.000 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi al gestore della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	232.696,00	153.871,04	80.000,00	80.000,00	70.000,00
IMU	1.205.536,00	1.064.874,08	880.000,00	930.000,00	1.000.000,00
TARI	171.792,70	116.184,58	400.000,00	400.000,00	400.000,00
ALTRI TRIBUTI	55.179,00	34.488,52	85.000,00	85.000,00	40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.665.203,70</b>	<b>1.369.418,22</b>	<b>1.445.000,00</b>	<b>1.495.000,00</b>	<b>1.510.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	317.887,39	261.421,94	262.686,55	330.013,78	392.147,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asili nido	533.000,00	1.111.267,05	47,96327
Impianti sportivi	112.600,00	546.648,22	20,59826
Mense scolastiche	853.000,00	892.556,59	95,56817
Centri estivi	44.000,00	44.731,00	98,36579
<b>TOTALE</b>	<b>1.542.600,00</b>	<b>2.595.202,86</b>	<b>59,44044</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Asili nido	533.000,00	30.929,99	533.000,00	37.557,85	533.000,00	44.185,70
Impianti sportivi	112.600,00	6.534,18	112.600,00	7.934,36	112.600,00	9.334,54
Mense scolastiche	853.000,00	49.499,59	853.000,00	60.106,65	853.000,00	70.713,70
Centri estivi	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.542.600,00</b>	<b>86.963,76</b>	<b>1.542.600,00</b>	<b>105.598,85</b>	<b>1.542.600,00</b>	<b>124.233,94</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

L'organo esecutivo con deliberazione n. 52 del 16/02/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,44 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 86.963,76

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le **tariffe come da proposta di delibera n. 93911 del 10 febbraio 2017** che riportano le relative delibere di Giunta.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	530.000,00	530.000,00	530.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	157.850,00	191.675,00	225.500,00
Percentuale fondo (%)	28,70	34,85	41,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 339.890 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 14.260 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 58 in data 16/02/2017 la somma di euro 191.689 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 della spesa per euro 191.689 e al titolo 2 per euro 0,00.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	540.129,64	37,03
2016	550.000,00	55,56
2017	650.000,00	62,02
2018	350.000,00	42,86
2019	400.000,00	37,50

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni sia destinato esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.
-



**SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA A TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		<b>234.000,00</b>	<b>234.000,00</b>	<b>234.000,00</b>	<b>234.000,00</b>
<b>MISSIONI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>TIT.</b>				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	181.110,61	165.023,48	154.651,80	154.651,80
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.073.732,79	1.076.904,45	1.088.091,00	1.070.541,00
		2	3.000,00			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	955.064,34	917.924,61	936.271,38	936.271,38
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	780.020,36	856.717,79	781.647,46	763.747,44
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	919.356,26	810.065,29	636.107,46	610.302,00
		2	623.975,75	638.000,00	642.500,00	
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	1.093.442,29	1.115.601,87	1.083.876,77	1.083.556,64
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	594.828,38	492.325,61	598.717,97	498.717,50
		2	15.625,90			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	351.345,74	359.901,22	339.320,00	340.450,00
		2	99.714,66	25.000,00		
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	458.077,28	403.630,60	400.357,00	398.857,00
11 - Altri Servizi Generali	1	1.719.865,16	1.082.331,94	943.964,34	852.910,98	
	2	5.200,00	10.000,00			
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>8.874.359,52</b>	<b>7.953.426,86</b>	<b>7.605.505,18</b>	<b>6.710.005,74</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.519.954,12	1.510.418,53	1.473.281,21	1.438.242,44
		2	110.779,39	10.000,00		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	5.000,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>1.635.733,51</b>	<b>1.521.418,53</b>	<b>1.474.281,21</b>	<b>1.439.242,44</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	92.066,87	78.657,06	78.555,48	73.450,82
		2	51.228,67	215.000,00	650.000,00	1.512.500,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	355.576,41	310.755,38	288.254,45	266.608,06
		2	305.599,22	1.210.000,00	1.541.250,00	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.591.285,41	1.600.498,94	1.594.251,89	1.574.190,49
	7- Diritto allo studio	1				
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>2.395.756,58</b>	<b>3.414.911,38</b>	<b>4.152.311,82</b>	<b>3.426.749,37</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	65.430,48	45.854,22	45.854,22	45.854,22
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	716.290,79	639.512,69	559.371,51	473.006,00
		2	331.778,16	283.317,17		
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>1.113.499,43</b>	<b>968.684,08</b>	<b>605.225,73</b>	<b>518.860,22</b>

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	589.800,73	560.148,22	549.826,58	529.361,46
		2	490.244,25	1.946.207,50	771.000,00	35.000,00
	2 - Giovani	1	69.888,85	67.301,43	53.401,43	53.401,43
		2				
<b>Totale Missione 6</b>			<b>1.149.933,83</b>	<b>2.573.657,15</b>	<b>1.374.228,01</b>	<b>617.762,89</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	112.066,51	105.556,70	64.495,82	64.431,72
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>			<b>112.066,51</b>	<b>105.556,70</b>	<b>64.495,82</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	558.616,78	525.411,54	479.275,30	478.945,86
		2	205.773,86	194.207,82	136.997,42	
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	13.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		2	2.282.971,01	1.117.475,13	968.108,18	
<b>Totale Missione 8</b>			<b>3.060.361,65</b>	<b>1.851.094,49</b>	<b>1.598.380,90</b>	<b>492.945,86</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2	860.610,00	860.507,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	713.291,03	687.736,94	672.910,04	642.525,62
		2	490.500,00	292.500,00	15.000,00	
	3 - Rifiuti	1	5.947.184,40	5.935.326,22	5.944.902,13	5.944.456,88
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	122.207,69	119.412,12	115.018,62	114.607,06
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin	1	3.200,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2	5.000,00	5.000,00	29.000,00	
<b>Totale Missione 9</b>			<b>8.146.993,12</b>	<b>7.914.482,28</b>	<b>6.790.830,79</b>	<b>6.715.589,56</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	1	37.451,95			
		2				
	2 - Trasporto Pubblico locale	1	150.704,27	154.410,02	134.395,88	134.380,99
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.132.721,99	1.084.265,50	979.780,37	942754,11
		2	2.610.588,68	3.703.316,02	1.249.000,00	35000
<b>Totale Missione 10</b>			<b>3.931.466,89</b>	<b>4.941.991,54</b>	<b>2.363.176,25</b>	<b>1.112.135,10</b>

11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	4.903,66	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		2	76.205,66	19.705,66		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	114.292,66	10.000,00		
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>195.401,98</b>	<b>31.905,66</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.784.134,13	1.761.267,05	1.693.592,61	1.663.563,07
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	820.850,00	785.150,00	778.650,00	768.650,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	149.000,00	145.000,00	135.000,00	125.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	48.700,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	189.677,86	168.521,40	149.871,40	149.871,40
		2	10.411,77	10.411,77	10.411,77	
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	3.706.800,63	3.656.027,72	3.650.640,58	3.649.931,06
		2	3.000,00	1.037,00		
		1				
	1	8.917,80	8.075,72	7.928,57	7.773,52	
	2					
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>6.744.492,19</b>	<b>6.603.190,66</b>	<b>6.493.794,93</b>	<b>6.432.489,05</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	91.000,00	77.000,00	62.000,00	62.000,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>91.000,00</b>	<b>77.000,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>62.000,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr. consumato	1	203.135,95	192.446,39	191.968,47	191.877,58
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	60.000,00	55.000,00	40.000,00	40.000,00
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>263.135,95</b>	<b>247.446,39</b>	<b>231.968,47</b>	<b>231.877,58</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit. agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	96,68	48,43	46,95	45,39
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>96,68</b>	<b>48,43</b>	<b>46,95</b>	<b>45,39</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Te	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	43.816,34	151.052,05	143.259,55	140.164,24
	2 - FCDE	1	1.225.818,78	1.691.239,20	2.064.685,61	2.432.937,67
	3 - Altri fondi	1	10.000,00	12.928,32	10.000,00	10.000,00
		2	443.442,93	296.097,02		
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>1.723.078,05</b>	<b>2.151.316,59</b>	<b>2.217.945,16</b>	<b>2.583.101,91</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	2.683.990,25	2.310.588,88	2.331.059,47	2.440.158,20
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>2.683.990,25</b>	<b>2.310.588,88</b>	<b>2.331.059,47</b>	<b>2.440.158,20</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	7.685.407,74	7.207.169,54	7.207.169,54	7.207.169,54
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>7.685.407,74</b>	<b>7.207.169,54</b>	<b>7.207.169,54</b>	<b>7.207.169,54</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	25.050.330,00	34.590.330,00	34.590.330,00	34.590.330,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>25.050.330,00</b>	<b>34.590.330,00</b>	<b>34.590.330,00</b>	<b>34.590.330,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>74.858.603,88</b>	<b>84.699.719,16</b>	<b>79.400.450,23</b>	<b>74.882.594,57</b>

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	7.158.515,10	7.085.756,53	7.084.136,53
102	imposte e tasse a carico ente	471.348,59	434.707,00	434.707,00
103	acquisto beni e servizi	15.206.776,09	14.373.073,83	14.020.556,87
104	trasferimenti correnti	2.995.022,83	3.320.234,05	3.280.261,05
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	309.140,44	300.205,20	264.922,72
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	101.552,62	23.000,00	18.000,00
110	altre spese correnti	3.277.492,98	3.487.647,24	3.725.852,66
<b>TOTALE</b>		<b>29.519.848,65</b>	<b>29.024.623,85</b>	<b>28.828.436,83</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 297.703,77;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.431.607,61;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 17 in data 23/12/2016 e n. 1 del 27/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Altre spese: da specificare.....	18.260,46			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>7.431.607,61</b>	<b>7.227.478,12</b>	<b>7.180.248,53</b>	<b>7.180.248,53</b>
(-) Componenti escluse (B)	480.262,94	756.943,33	577.958,62	577.958,62
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>6.951.344,67</b>	<b>6.470.534,79</b>	<b>6.602.289,91</b>	<b>6.602.289,91</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.431.607,61.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 4.577,36. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	17.605,23	80,00%	3.521,05	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	88.666,78	80,00%	17.733,36	16.475,00	16.475,00	16.475,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.325,35	50,00%	2.162,68	2.008,00	2.008,00	2.008,00
Formazione	44.800,00	50,00%	22.400,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>155.397,36</b>		<b>45.817,08</b>	<b>39.983,00</b>	<b>39.983,00</b>	<b>39.983,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi).*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.784.000,00	1377.154,70	1377.150,70	- 4,00	6,96
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.908.000,00	314.084,50	314.084,50	-	10,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.692.000,00</b>	<b>1.691.239,20</b>	<b>1.691.235,20</b>	<b>- 4,00</b>	<b>7,45</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>22.692.000,00</b>	<b>1.691.239,20</b>	<b>1.691.235,20</b>	<b>- 4,00</b>	<b>7,45</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.699.000,00	1.683.297,29	2.683.297,29	1.000.000,00	13,62
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.901.000,00	381.388,32	381.388,32	-	13,15
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.600.000,00</b>	<b>2.064.685,61</b>	<b>3.064.685,61</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>13,56</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>22.600.000,00</b>	<b>2.064.685,61</b>	<b>3.064.685,61</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>13,56</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.714.000,00	1.984.245,53	1.984.245,53	-	10,07
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.901.000,00	448.692,14	448.692,14	-	15,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.615.000,00</b>	<b>2.432.937,67</b>	<b>2.432.937,67</b>	<b>-</b>	<b>10,76</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>22.615.000,00</b>	<b>2.432.937,67</b>	<b>2.432.937,67</b>	<b>-</b>	<b>10,76</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 151.052,05 pari allo 0.51 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 143.259,55 pari allo 0.49 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 140.164,24 pari allo 0.49 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	24.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.928,32		
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>26.928,32</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) e risulta pari allo 0,27%.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019

Organismo MARCHE MULTISERVIZI SPA

	MARCHE MULTISER.	ATMA
Per contratti di servizio	6.875.883,31	153.938,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>TOTALE</b>	<b>6.875.883,31</b>	<b>153.938,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

La partecipata Aerdorica S.p.A: nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata accantonata nel fondo rischi perdite partecipate del bilancio..

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
  - a. Prometeo Spa;
  - b. Marche Multiservizi Spa;
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, risorse aggiuntive da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
  - a. Aerdorica S.p.A. per ricapitalizzazione..

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

Non ricorre la fattispecie

### ***Riduzione compensi CDA***

Non ricorre la fattispecie

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i risultati di esercizio come da tabella acquisita agli atti del Collegio, sottoscritta dal dr. Pierpaoli, non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016:

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ( PEC del 23/5/2016 prot.18470) e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015, giusto atto CC. 37 del 28/4/2016, definiva le sottoelencate direttive di cui alle seguente tabella:

SOCIETA'	AZIONE PROGRAMMATA	TEMPI	RISPARMIO CONSEGUIBILE
C.A.M. Srl in liquidazione	Procedura dismissione in corso Prevista agevolazione chiusura mediante cessione credito iva e liquidazione residue partite pendenti	30/06/2016	Non vi sono costi che l'ente sostiene, tuttavia la società sostiene costi benché minimi che vanno accumulandosi
Marche Multiservizi Spa	Scadenza contratto di servizio stipulato nel 2007	30/09/2017	Risparmi conseguibili dall'acquisizione sul mercato dei servizi prestati a prezzi concorrenziali
ASCO Falconara srl in liquidazione	Procedura dismissione in corso Agevolare valorizzazione immobili di proprietà per garantire flussi di cassa idonei ad agevolare il percorso liquidatorio	31/12/2016	Non vi sono costi che l'ente sostiene, tuttavia la società sostiene costi benché minimi che vanno accumulandosi Rischiosità latente legata alla situazione debitoria
GPC srl in liquidazione	Procedura dismissione in corso Agevolare la vendita prima e la retrocessione poi dei residui immobili e dei beni al socio prima che divenga operativa la fideiussione a carico dell'ente	31/12/2015	L'onere della fideiussione graverà in ogni caso sull'ente, pertanto almeno se l'ente avrà i beni immobili retrocessi almeno le rate del mutuo accollato verranno pagate a fronte di un capitale immobiliare di proprietà
Multiservizi Spa	mantenere		
Prometeo Spa	Rientra nei vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007 Rinviare la decisione a quando il quadro generale in materia sarà meglio definito. Occorre monitorare la situazione economica costantemente.	31/12/2017	La cessione della partecipazione porterebbe non a risparmi ma ad un aggravio della già difficile situazione economica corrente dell'ente in quanto l'azienda non è inefficiente e produce annualmente un consistente utile. Se la filosofia della norma è quella di ridurre gli sprechi le inefficienze e i rischi connessi alle perdite delle società, questa sicuramente non rientra in tali casistiche

Aerdorica Spa	Mantenuta in quanto ritenuto di valutare la strategicità in ordine all'importanza che riveste lo scalo aeroportuale nel territorio La disposizione prevedeva di rivalutare la posizione in ottica di monitoraggio della situazione finanziaria	31/12/2017	L'ente aveva già deliberato in ordine a tale società proprio in quanto foriera di rischi per l'ente. L'ente non sostiene costi in bilancio pertanto non si avrebbero risparmi immediati, ma minori rischi.
Consorzio Conero Ambiente in liquidazione	Procedura dismissione in corso		
Consorzio Zipa	Procedura dismissione in corso		
Consorzio Gorgovivo	mantenere		
Conerobus Spa	Dismissa quota pari al 4% Mantenuta piccola quota legata alla natura di società per la mobilità intercomunale e connesse scelte		Minori rischi legati al ripiano di eventuali ulteriori perdite.
CEMIM Scpa in liquidazione	Procedura dismissione in corso		

Per gli adempimenti individuati scadenza successiva all'esercizio 2015, l'Ente ha monitorato e posto in essere le attività propedeutiche necessarie per attuare le azioni programmate per ciascuna società.

Per la scadenza al 30/6/2016, relativamente al C.A.M. Srl in liquidazione, l'Ente ha posto in essere gli atti necessari per la chiusura definitiva della società. A tal fine si rappresenta che vi sono stati ritardi da parte della Agenzia delle Entrate per il rimborso del credito Irap che la società aveva chiesto da novembre 2015, ammontante a €. 132.579,00.

L'unica scadenza cadente nell'esercizio 2015 era relativa alla dismissione in corso della società GPC srl in liquidazione. Con atto G.C. 432 del 9/12/2015 "GPC srl in liquidazione. assegnazione beni al socio unico (attività/passività patrimoniali) ed estinzione anticipata mutuo Carige Spa" vengono assegnati i beni di proprietà e le attività e passività patrimoniali al socio unico e viene approvata l'estinzione anticipata del mutuo contratto con l'istituto di credito stipulato dalla società partecipata GPC srl in liquidazione REP n.2874 del 6/6/2006. Pertanto il risultato ottenuto consiste nell'assegnazione dei beni immobili a fronte dell'accollo del mutuo che consente un risparmio in termini dell'onere per interessi passivi delle rate dal 30/06/2016 al 31/12/2021; in secondo luogo l'estinzione del mutuo consente di utilizzare in maniera virtuosa l'avanzo vincolato altrimenti bloccato dal nuovo limite del c.d. "pareggio di bilancio".

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	1.453.192,10		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	1.628.043,13	3.948.721,87	1.317.500,00
contributo per permesso di costruire	381.275,01	435.000,00	250.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.188.854,78		
trasferimenti in conto capitale da altri	372.202,00		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>6.023.567,02</b>	<b>4.383.721,87</b>	<b>1.567.500,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi *	€ 1.565.608,18	€ 15.000,00
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione *		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 1.565.608,18</b>	<b>€ 15.000,00</b>
* vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	270.637,00		
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>270.637,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

**Limitazione acquisto immobili**

No ricorre la fattispecie.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	309.140,88	300.205,20	264.922,72
entrate correnti	28.828.678,15	29.957.459,02	30.326.825,41
% su entrate correnti	1,07%	1,00%	0,87%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 309.140,88 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	66.024.085,88	63.803.698,53	61.583.033,50	59.381.222,12	57.070.633,24	54.739.573,77
Nuovi prestiti (+)			480.512,48			
Prestiti rimborsati (-)	2.220.387,35	2.220.665,03	2.201.811,38	2.310.588,88	2.331.059,47	2.440.158,20
Estinzioni anticipate (-)			480.512,48			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>63.803.698,53</b>	<b>61.583.033,50</b>	<b>59.381.222,12</b>	<b>57.070.633,24</b>	<b>54.739.573,77</b>	<b>52.299.415,57</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	695.214,21	512.631,66	356.032,02	309.140,88	300.205,20	264.922,72
Quota capitale	2.220.387,35	2.220.665,03	2.201.811,32	2.310.588,88	2.331.059,47	2.440.158,20
<b>Totale</b>	<b>2.915.601,56</b>	<b>2.733.296,69</b>	<b>2.557.843,34</b>	<b>2.619.729,76</b>	<b>2.631.264,67</b>	<b>2.705.080,92</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
  - di quanto indicato in nota integrativa;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Falconara 24 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Sandroni

Dott.ssa Antonietta Brandimarte

Rag. Monaldo Andreozzi